

Wwf: «Ok all'ampliamento della Ztl in via San Carlo ma non rimuovete i paletti»

LA VIABILITÀ

Fabrizio Arnone

Bene l'ampliamento della zona a traffico limitato anche a via San Carlo, ma intollerabile la rimozione dei paletti già posizionati in quella strada. Si può riassumere con queste parole la posizione del Panda Team del Wwf di Caserta che ieri ha inviato una lettera al sindaco di Caserta, Carlo Marino. Un appello, più che una lettera, con cui se da un lato si loda l'iniziativa di ampliare la Ztl anche al tratto di via San Carlo compreso tra via Galilei e via Colombo, dall'altro si pone l'accento sulla scelta «allarmante» di rimuovere «un numero imprecisato di paletti per creare una zona di carico e scarico merci» ai commercianti.

LA LETTERA

«Apprendiamo con estremo piacere – è scritto nella lettera – che l'associazione Antica via San

Carlo ha ottenuto l'ampliamento della Ztl a una fascia oraria serale nei giorni del fine settimana. Il Wwf Caserta, impegnato sin dalla sua costituzione a richiedere l'ampliamento della Ztl in tutto il quadrilatero del centro storico, non può che condividere questa iniziativa, anche se molto al di sotto delle aspettative per una città strangolata dal traffico a tutte le ore e con tutte le condizioni meteorologiche. La notizia della rimozione di un numero imprecisato di paletti, però, ci mette in allarme. Questo provvedimento – proseguono dal Wwf – potrebbe innescare un vero e proprio effetto domino per cui ogni eser-

«IL PROVVEDIMENTO POTREBBE INNESCARE UN EFFETTO DOMINO CHE TOGLIEREBBE SENSO ALLA STESSA ZONA A TRAFFICO LIMITATO»

cente si sentirebbe autorizzato a rimuovere i paletti davanti al proprio esercizio, con conseguente azzeramento del senso della Ztl. Il taglio abusivo dei paletti si è già verificato in tante altre strade e non ci risulta sia mai stato sanzionato qualcuno a causa della mancanza di un serio e capillare sistema di video-sorveglianza comunale in grado di individuarne gli autori». La soluzione prospettata dal Wwf, è quella di adottare anche a Caserta l'idea dei carrellini elettrici che, partendo da ampie aree di sosta, percorrono le isole pedonali per portare la merce a destinazione. «Il Wwf Caserta, quindi, si oppone fermamente a questo provvedimento che è frutto di interesse di un solo settore di cittadini e che manca soprattutto di una visione generale della mobilità sostenibile, mai affrontata in questa città», conclude la missiva.

LA DISPOSIZIONE

Il sindaco di Caserta, Carlo Marino, ha deciso di ampliare nei



prossimi giorni la zona a traffico limitato estendendola anche a un secondo tratto di via San Carlo. La Ztl, infatti, ad oggi inizia dall'incrocio di via Colombo e prosegue fino a piazza Duomo. L'idea del sindaco è quella di estenderla anche al tratto precedente di via San Carlo, ovvero quello compreso tra via Galilei e via Colombo. Inizialmente il nuovo tratto di Ztl avrebbe dovuto avere gli stessi orari di accesso e le stesse limitazioni pre-

viste per lo storico varco, operativo da anni. Tuttavia, un nutrito gruppo di commercianti di via San Carlo si è riunito nel comitato Antica via San Carlo, chiedendo e ottenendo dal primo cittadino l'attivazione della Ztl unicamente nel fine settimana e solo dalle ore 20 in poi. Una scelta che il sindaco Marino ha accolto. Unitamente, i commercianti hanno chiesto di valutare la possibilità di rimuovere alcuni paletti posizionati recente-

mente su ambo i lati di via San Carlo per impedire la sosta selvaggia delle auto, soprattutto nei fine settimana. La motivazione esposta dai commercianti è stata l'impossibilità a caricare e scaricare la merce dei propri locali senza ostruire il traffico cittadino. Una richiesta che, seppure ancora in fase di valutazione, è stata contestata in queste ore dal Panda Team del Wwf di Caserta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA